



III^A DOMENICA di PASQUA

At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48



APERTI ALL'INCONTRO

La pagina di vangelo che abbiamo ascoltato, da san Luca, ci trova protagonisti. Quella pagina, infatti, non parla semplicemente di quanto accaduto agli apostoli. Parla di quanto accade a noi adesso, mentre partecipiamo alla celebrazione eucaristica. Ora, infatti, Gesù risorto sta in mezzo a noi. Ora, infatti, Gesù risorto ci rivolge la Sua parola e apre la nostra mente alla comprensione delle Scritture, al disegno di amore sulla storia e sulla nostra vita. Ora, infatti, Gesù risorto si rende presente con i segni della Sua passione, mentre si rinnova sull'altare il sacrificio della Croce, mostrando l'amore senza misura con il quale abbraccia la nostra vita. Ora, infatti, Gesù risorto ci invia nel mondo come Suoi testimoni, perché annunciamo a tutti il Vangelo della salvezza. Tutto questa accade ora. Ecco, pertanto, i motivi della nostra gioia. Gli stessi per i quali pieni di gioia furono gli apostoli, come ci racconta il Vangelo.

La memoria del nostro Battesimo.

Il tempo pasquale, quello che stiamo vivendo in questi giorni, è particolarmente indicato per fare memoria del nostro Battesimo, il sacramento della nostra rinascita alla vita di Dio. I Padre antichi ci hanno spesso ricordato che a nulla sarebbe valso nascere se non fossimo rinati. Ricordare il Battesimo significa, appunto, ricordare, con l'esultanza del cuore, la grazia della nostra rinascita in Cristo risorto e vivo. La parola di Dio che abbiamo ascoltato ci aiuta a ritrovare alcuni aspetti importanti della nostra memoria battesimale.

- La pagina degli Atti degli Apostoli è iniziata elencando i nomi di alcuni grandi protagonisti della storia della salvezza. I loro nomi sono considerati tutti in relazione a Dio. "I Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe". L'elenco potrebbe allungarsi a comprendere ogni nostro nome. Perché Dio è il Dio che ha a cuore la vita di ciascuno di noi. Fare memoria del Battesimo significa ricordare questa relazione di amore con il Signore che fonda la nostra esistenza. A volte abbiamo paura di Dio, quasi che Dio possa essere un concorrente della nostra sete di pienezza di vita e di gioia. In verità, Dio, di una tale pienezza è il più grande e fedele alleato. Ritornando al nostro Battesimo e ricordando che Dio intesse con noi una relazione bellissima di amore, recuperiamo la verità di Dio che è dalla nostra parte, di Dio che mi ama davvero.
- La stessa pagina degli Atti degli Apostoli si conclude con un invito alla conversione. Fare memoria del proprio Battesimo significa ricordare il giorno nel quale è iniziato il cammino della nostra santità, un cammino che ha bisogno di una conversione continua. In virtù della conversione la nostra vita diviene sempre

più conforme alla volontà di Dio e si separa dal mondo, in quanto sede del Maligno e del peccato. Vivere in pienezza il proprio Battesimo in un cammino di progressiva santificazione riguarda certamente la nostra vita personale, ma riguarda anche la vita del mondo e il nostro compito missionario. Come ricordava san Mauro abate, uno dei primi discepoli di san Benedetto: “Chi solleva se stesso solleva il mondo”. La santità, infatti, non è mai soltanto un fatto personale; è un fatto che interessa tutti. Il santo porta con sé verso Dio il mondo intero.

Con il ritornello del Salmo responsoriale abbiamo ripetuto nel canto: “Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto”. Il Battesimo, nell’antichità cristiana, era chiamato anche illuminazione, dal momento che il neofita veniva illuminato dalla luce del Signore risorto. La vita di colui che riceveva il Battesimo passava dall’oscurità del peccato alla luce della grazia. Così è anche per noi. Fare memoria del Battesimo significa ricordare la luce di Cristo che, da allora, risplende nel nostro cuore, sul nostro volto, nei nostri occhi.

Durante un incontro di catechismo in preparazione alla Prima Comunione, la catechista chiese ai suoi bambini dove, durante la celebrazione della Messa, avessero visto la luce in chiesa. Qualcuno rispose nelle candele dell’altare, qualcun altro nel cero vicino a tabernacolo, altri ancora nelle vetrate della chiesa. Infine rispose il bambino che fino ad allora non aveva parlato. Fu la catechista a interpellarlo. In risposta alla domanda. Il bambino disse: “Io ho visto la luce negli occhi dei fedeli”. Evidentemente si trattava di una comunità cristiana fervorosa. Negli occhi di ognuno di noi deve brillare la luce del Signore. La nostra stessa vita deve essere riflesso della luce bella di Gesù risorto e vivo. Fare memoria del Battesimo significa ricordare quella luce divina che ormai risplende e deve sempre più risplendere sul nostro volto.

Oggi, dunque, sia questa la nostra preghiera. Signore, aiutami a fare memoria del mio Battesimo. Così che io possa riscoprire la bellezza della relazione di amore che mi lega a te; la santità come storia della mia vita e primo apostolato nei confronti del mondo; la luce dei miei occhi come riflesso della Tua luce che vive in me. E in tutto questo sia la mia gioia: vera, grande, bella. Perché Tu sei il risorto e vivo, sei il Vivente.

Mons. Guido Marini



2^a parte

Disturbi alimentari, è quasi un'epidemia tra i giovani: i primi sintomi già a 7 anni - di Mariavittoria Savini

Fenomeno in crescita, l'onda lunga post Covid. Il 15 marzo è la giornata dedicata ai disturbi del comportamento alimentare

..... Iss, nuova mappa centri disturbi alimentari, 135 in Italia

La piattaforma dedicata ai centri di cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (Dna) "a marzo 2024 conta **135 strutture sparse su tutto il territorio nazionale**, di cui **115 pubbliche** (appartenenti al Servizio sanitario nazionale) e **20 appartenenti al settore del privato accreditato**. La mappatura

territoriale a breve ospiterà anche le associazioni che si occupano di Dna, che saranno individuate sulla base del possesso di specifici requisiti". Così l'Istituto superiore di sanità (Iss), in una nota in occasione della Giornata del fiocchetto lilla.

Il lavoro, coordinato dal Centro nazionale dipendenze e doping dell'Iss, è realizzato con il supporto tecnico e finanziario di ministero della Salute-Ccm. "La distribuzione dei servizi sul territorio non è omogenea - rileva la mappa - e il maggior numero dei centri (20) si trova in Emilia Romagna, seguita da Lombardia (16) e Campania (12).

La modalità di accesso è diretta (ossia è il paziente stesso che si reca nella struttura) nel 77% dei casi. I centri prevedono l'accesso mediante pagamento del ticket sanitario (67%), in modalità gratuita (33%), in regime di intramoenia (11%). Sono "1.652 i professionisti che vi lavorano, nella quasi totalità formati e aggiornati: soprattutto psicologi (23%), specialisti in psichiatria o neuropsichiatria infantile (15,7%), infermieri (13,8%), dietisti (11,6%)".

"E' di **primaria importanza l'intervento precoce nei casi dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione**, in quanto se non trattati adeguatamente aumentano il rischio di danni

permanenti fino alla morte, nei casi più severi. L'esperienza maturata e riferita dai professionisti del settore evidenzia l'importanza di prevedere un intervento strutturato e multidisciplinare", afferma Simona Pichini, responsabile facente funzione del Centro nazionale dipendenze e doping dell'Iss. "La piattaforma disturbialimentari.iss.it, costantemente aggiornata è un servizio prezioso perché offre in tempo reale la panoramica dei centri sul territorio dedicati alla cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, consentendo ai cittadini affetti da tali disturbi, alle loro famiglie e a chi sta loro vicino, la possibilità di usufruire di interventi appropriati", conclude Luisa Mastrobattista, ricercatore.



FRANCESCO
a VENEZIA
28 APRILE 2024

**RIMANERE
NELL'AMORE DI CRISTO**

IL PAPA VISITA LA CHIESA DI VENEZIA

DOMENICA 28 APRILE 2024

- ❖ **Visita al carcere femminile della Giudecca**
INCONTRO CON LE DETENUTE E VISITA AL PADIGLIONE DELLA SANTA SEDE
- ❖ **Incontro con i giovani delle Chiese del Triveneto**
CAMPO DELLA SALUTE
- ❖ **S. Messa in Piazza San Marco**
CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON LA COMUNITÀ CRISTIANA VENEZIANA

Sequi nel sito diocesano la visita di Papa Francesco con materiale per la preparazione e informazioni sempre aggiornate

PATRARCATO DI VENEZIA

in collaborazione con Vela



LE ISCRIZIONI ALLA MESSA DEL PAPA IN PIAZZA SAN MARCO VENGONO RACCOLTE DALLA SEGRETERIA DELLA CANONICA TELEFONANDO ALLO 041421088 ENTRO MARTEDI' 16 C.M. I posti a noi assegnati sono 107.

AVVISI

Il 12 Maggio, in occasione della FESTA DELLA MAMMA ci sarà il pranzo comunitario, le iscrizioni saranno raccolte presso la segreteria.



DOM 14 Aprile - III^a Domenica di Pasqua

8:00 † DETTADI LUIGIA, MARIO e INES

9:30 † *per le anime*

11:00 *pro populo*

† BOSCOLO GINO

† LUGATO RINALDO e FIORINDO, PREO
UMBERTO, GRANDESSO NATALINA e FIGLI

18:00 † *per le anime*

GIARE 10:00 † *per le anime*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*

Lun 15 Aprile s. Anastasia

8:00 † *per le anime*

17:00 † POPPI ITALO e CASTALDELLO

18:00 † BIASIOLO LINO e GENITORI

Mar 16 Aprile s. Bernadette Soubirous

8:00 † VALENTINI GIULIANO

18:00 † ZILIOOTTO OTELLO

Mer 17 Aprile s. Aniceto

8:00 † *per le anime*

18:00 † VERSURO CLEMENTE e ANTONIO

Gio 18 Aprile s. Galdino

8:00 † *per le anime*

18:00 † GIANCARLO e DEF. BERATI

Ven 19 Aprile s. Leone IX

8:00 † *per le anime*

18:00 † *per le anime*

Sab 20 Aprile s. Agnese da Montepulciano

8:00 † *per le anime*

Prefestiva 18:00 † NALETTO NILDE, DITTADI LUIGI, EMILIA,
ROMEO, LAURA, GUIDO e BEDALINA
† PAGIN MARIATERESA e FAM. ZARDIN
GUERRINO
† ANTONIO, MARIA, GUGLIELMO e GIANNI
† TOMAELLO GINO
† LEONCIN SILVANA, NANNI, ILARIO e AMALIA
† REATO GRAZIA e BASSO MARIA

PORTO 17:00 **Rosario**
17:30 † *per le anime*
Prefestiva

DOM 21 Aprile - IV^a Domenica di Pasqua

8:00 † DANIELI QUINTO e GENITORI
† BELLIN CARLO e FRATELLI

9:30 † MARIN LILIANA e ZAMPIERI SILVIO, MARIN
GIOVANNI ed ELISA

11:00 *pro populo*

† MARCATO MADDALENA e CORRO' LUIGI

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI
† DONO' GINO e FABRIS NEERA

GIARE 10:00 † *per le anime*

DOGALETTO 11:00 † *per le anime*



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

«Ragazzi, siate unici»: è l'invito di Simone Riccioni, attore e scrittore, che a GV racconta la sua vita, dall'Uganda in cui è nato al seguito di genitori impegnati socialmente, al bullismo patito a scuola in Italia, all'avventura del cinema. **Domenica 14** Simone ripeterà il suo invito ai più di 1800 ragazzi da tutta la Diocesi che parteciperanno a Jesolo alla Festa diocesana insieme al Patriarca Francesco.

Il nuovo numero di Gente Veneta propone anche:
- **I pass, gli orari**, le modalità per partecipare alla visita di Papa Francesco a Venezia: tutte le informazioni.

- **150 studenti a scuola** di giustizia riparativa. L'iniziativa della Caritas diocesana a Mestre.

- **Venezia**: ricordati i dieci anni dell'adorazione perpetua a San Silvestro.

- **Coperto il fabbisogno di sangue**: i numeri positivi di Avis Venezia.

- **Carità**, oltre il cliché dell'aiuto alimentare: il corso di formazione del vicariato di Mestre.

- **A Porto Marghera**, nella fabbrica dove si produce un componente delle batterie: «Così sfidiamo la Cina».

- **Prevenzione dell'infarto**: a Villa Salus individuati fattori di rischio finora in ombra.

- **Giorgio Zorzi**: «C'è un po' di Mira nella mia scuola in Uganda per 365 bambini».

- **Dogaletto di Mira**: nuovi scavi in autunno nel monastero medievale di Sant'Ilario.

- **Alberto, il Pellegrino per la Pace**, è arrivato a Eraclea, a piedi dalla Spagna: «Di fede ne ho sempre avuta, ma adesso di più».

IL PAPA VISITA VENEZIA

Il consiglio pastorale ha deliberato che il giorno 28 aprile, **si potrà seguire la celebrazione pontificia su di un grande schermo che sarà all'estito in Duomo**. Pertanto, gli orari delle sante messe locali di quel fine settimana saranno variate nel seguente orario.

SABATO 27 aprile:

a Dogaletto e alle Giare ore 17:00

a Porto Menai ore 17:30

in Duomo ore 18:00

DOMENICA 28 aprile

In Duomo alle ore 11:00 in collegamento con Piazza San Marco (sarà possibile ricevere l'eucarestia) in Duomo ore 18:00